

## Tendenze

ANTONELLA AMAPANE  
INVIATA A PARIGI

### Dettagli di stile



#### Lanello da cocktail

Colore, colore, colore! È questo l'imperativo dell'estate che Vhernier porta in vita con gli anelli Cuscino. Coloratissimi quarzi citrini, ametiste viola e topazi azzurri tagliati a cuscino



#### I sandali

Sono lavorati all'uncinetto i sandali che Gianvito Rossi dedica alle donne che amano i tacchi alti e sanno apprezzare gli accessori di fattura artigianale



#### Il poncho

Il trasformabile poncho in cachemire leggero di Bow dai colori estivi, si annoda in mille modi in vita e all'occorrenza diventa sciarpa. Sta in un pugno, nasce per chi viaggia e vuol proteggersi dall'aria condizionata e dalle brezze marine

Armani eccentrico. Un piccolo choc, anzi uno «shocking», dato che il colore dominante della sua collezione Privé è proprio quel rosa fucsia abbagliante. Una nuance che serpeggia e si stempera con i lilla, viola, blu e smeraldo diluiti nel nero. Sulla passerella del Palais de Chaillot l'eccesso diventa eleganza, insegue un sogno. «Perché l'alta moda deve far sognare, è senza limiti, consente di sbrigliare la fantasia. Non confondiamola con il prêt-à-porter di lusso che a volte viene spacciato per esclusivo qui a Parigi», spiega Armani.

Cinquanta ragazze tutte uguali, viso pallido e scura parrucchetta punk, come un disegno che diventa realtà si muovono in abiti speciali. Nulla è quel che sembra. Dimenticate i classici tessuti della couture. Non c'è ombra di cady, satin, georgette e organza. Sfrattati da materiali sperimentali. La seta diventa una moderna raffia, le reti ospitano micro paillettes e canottiglie digradanti; nappe, fili di lurex, e ciuffi di ciniglia colorati formano corposi strati effetto pelliccia («Quella vera non la tratto mai, nemmeno il lapin»). Le giacche lucide enfatizzano le spalle rimpicciolendo il busto; le gonne sono gonfie, palpitano di lavorazioni inedite; a volte lambisco i pantaloni di velluto nero che si allargano appena alla cavaglia. Le piume di cigno punteggiano cappe e lunghe toilette.

«È il momento di inventare, stare fuori dal gregge senza paura, tentare nuove strade come faccio io», dice Armani. Il rosa pastoso è un frisson, un fremito che scombina i dettami dello chic da manuale. «Non sta bene a tutte, bisogna avere una pelle chiara e truccarsi pochissimo, guai all'abbronzatura», avverte lo stilista dietro le quinte, spiegando che questi capi sono fatti per una giovane, forte e ricca, abituata a spendere. «Una donna coraggiosa che ha metabolizzato i classici della couture e va oltre le regole». Ecco la provocazione firmata Armani che unisce originalità e buon gusto, senza mai ridicolizzare le donne.

#### La roulette di Chanel

Slot machine, croupier e tavoli da gioco. Al Casino di Chanel - ricostruito al Grand Palais - le star puntano forte. Sono Julianne Moore, Kristen Stewart, Geraldine Chaplin, Vanessa Paradis, Rita Ora e la giovanissima Violette D'Urso, figlia di Ines de la Fressange. Arruolate da Karl Lagerfeld in veste di comparse. Sullo sfondo di questo allestimento da film che il kaiser della moda definisce «uno spaccato di vita», sfilano le modelle. In un tripudio di tailleur a trapezio con spallone imbottito Anni Ottanta, su cui spiccano gli effetti in 3D realizzati la Lesage, fatti di reti e ricami matelassé che danno volume ai capi. Ottenuti con un procedimento al laser simile a quello usato per i metalli. Fili di lurex e tagli dei capelli scolpiti alla Vergottini sono una costante, uniformano



#### Think Pink

Il rosa pastoso da Armani è un frisson, un fremito che scombina i dettami dello chic da manuale. «Ma non sta bene a tutte - avverte Armani - bisogna avere pelle chiara, truccarsi pochissimo e niente abbronzatura» Sotto dettagli in rosa: le scarpe e la borsa



# Armani, sorpresa rosa shocking Chanel al casinò

Lo stilista: «È il momento di tentare nuove strade»



#### Roulette

Al Casino di Chanel le star Julianne Moore, Kristen Stewart e Vanessa Paradis

#### Floresale

Per Giambattista Valli linee essenziali e forme opulente in mix di pizzo, broccato e ricami



quest'idea femminile molto grafica, fatta di abiti scostati dal corpo, a campana rovesciata, con orli digradanti dietro. Gran finale con una sposa più disinvolta e sportiva del solito: in giacca sahariana bianca e pantaloni. Voilà, les jeux sont faits.

#### Fiori straordinari

Gli italiani a Parigi sono la colonna portante della couture. Sempre più incisivi e apprezzati. Come Giambattista Valli che l'altra sera ha festeggiato i 10 anni della sua maison all'Opera, coccolato da 2000 ospiti eccellenti (da Charlotte Casiraghi a Naomi fino ad Alber Elbaz). E per l'occasione ha lanciato con Mac una linea di rossetti con le tinte dei suoi

abiti. Toilette in fiore «extraordinarie» nate da un'impossibile conversazione fra Talitha Getty e Peggy Guggenheim. «La prima più freak, la seconda follemente artistica, amante di pennellate fluide. Entrambe originalissime».

L'ossessione floresale di Valli non è solo romantica, plasma le corolle come strutture. Le tuniche a uovo in broccati veneziani esplodono in spumosi strati di tulle, quasi carenature scultoree. Il tandem abito e pantaloni è un must. Strepitosi gli abiti dagli immensi strascichi meringa di tutù in tinte acide. Linee essenziali e forme opulente si intercalano in mix di pizzo, broccato e ricami bucolici. Più couture di così non si può.

## Il Rendez Vous di Roger Vivier

Come brillare con clutch e stivaletti

Altezze vertiginose definiscono lo spirito della collezione Rendez-Vous di Roger Vivier immaginata da Bruno Frisoni. Il tacco Marlene con la sua sfera in strass, ispirato allo storico modello disegnato da Roger Vivier per Marlene Dietrich, nei sandali-stivaletto evoca il dance floor Anni 70. La pochette Viv', ispirata all'emblematica borsa Miss Viv', diventa il pezzo di couture, artigianale e quindi esclusivo. La sua fibbia è più bombata e la forma rettangolare a tracolla permette di appoggiarla alla spalla o



sfoggiarla come una clutch. Cuciture in sopraffilo e lacci in cuoio, ricami metallici con strass, passamanerie in pelle la rendono una borsa gioiello, da Rendez-Vous.